

Informativa pre-contrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis,
del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE)
2020/852

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e l'impresa beneficiaria degli investimenti segua prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia.

Nome del prodotto: GEFIN

Identificativo della persona giuridica: CNP Vita Assicura S.p.A. (E5C5M16QUC5ENFIRR536)

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

● ● Sì

● ● No

Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale**:

- in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente
- in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

Effettuerà un minimo di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale**: %

Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del 10% di investimenti sostenibili

con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate

con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

con un obiettivo sociale

Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento**



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

La Gestione Separata GEFIN promuove le caratteristiche ambientali e sociali implementando una strategia ESG (Environment, Social, Governance) basata sulla selezione degli emittenti al fine di migliorare in modo misurabile e significativo il profilo ESG del portafoglio. Queste caratteristiche si basano sul seguente approccio:

1. Integrazione ESG, ovvero l'inclusione di criteri extra-finanziari nella valutazione delle imprese e dei paesi beneficiari degli investimenti, con l'obiettivo di avere uno score medio ESG del portafoglio migliore rispetto a quello del suo universo di riferimento. L'universo di riferimento è stato individuato per ogni categoria di attivi e viene descritto nella prossima sezione.
2. Politiche di esclusione (sia previste dal Gestore delegato Ostrum Asset Management che dal Gruppo CNP Assurances), sui nuovi investimenti in settori e di emittenti controversi, grazie a politiche che prevedono specifiche esclusioni di settori/paesi e politiche di gestione delle controversie.
3. Incrementare, laddove possibile, l'esposizione a obbligazioni green, social e sustainable, sia societarie che governative, in linea con la politica ESG di CNP.

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse del prodotto finanziario.

● **Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

Gli indicatori di sostenibilità utilizzati per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali e sociali promosse da GEFIN sono:

- Lo scoring medio ESG di portafoglio
- Lo scoring medio ESG dell'universo di riferimento
- La percentuale di investimento sostenibile.

Lo scoring ESG di portafoglio utilizzato dipende dalla natura degli strumenti finanziari analizzati ed è stato stabilito seguendo la metodologia del Gestore delegato Ostrum.

Per ottenere una misurazione affidabile dello score, è necessario che almeno il 60% degli emittenti del portafoglio sia coperto da un rating ESG. Questa copertura è calcolata per asset class (titoli obbligazionari governativi, corporate ed azionari). La media dello score ESG del portafoglio deve essere migliore di quella calcolata per l'universo (nel caso dei titoli obbligazionari governativi) e migliore di 5¹ (score GREaT per titoli corporate e azioni). Lo score viene definito come segue:

- **Per i titoli obbligazionari governativi lo score ESG utilizzato è l'SDG Index** che si basa sui 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG) definiti dall'ONU.² SDG Index ha sviluppato diverse misurazioni per ogni SDG in modo da indicare immediatamente la posizione di un paese in termini di raggiungimento di ciascun obiettivo su una scala da 0 a 100, da "peggiore" (punteggio 0) a "migliore" (punteggio 100). Per valutare ciascun obiettivo, SDG Index attinge a dati ufficiali (comunicati da governi nazionali e organizzazioni internazionali) e non ufficiali (raccolti da enti non governativi, come istituti di ricerca, università, ONG e settore privato). Va notato che metà dei dati ufficiali utilizzati provengono da tre organizzazioni: l'OCSE, l'OMS e l'UNICEF. Alcuni esempi dei principali indicatori analizzati dall'indice sono i tassi di mortalità materna, l'aspettativa di vita, accesso ai servizi sanitari di base, accesso all'elettricità (% della popolazione), persone che utilizzano Internet, l'indice di percezione della corruzione ecc. *L'allineamento alle caratteristiche ambientali e sociali del portafoglio GEFIN si realizza in quanto lo score medio dell'SDG Index dei titoli governativi in portafoglio è maggiore rispetto all'universo di riferimento individuato nell'indice Bloomberg Euro Aggregate Treasury Italy index (rappresentativo dei titoli governativi italiani).*
- **Per i titoli obbligazionari corporate ed azionari (quindi per tutti gli emittenti privati) lo score ESG utilizzato è il metodo GREaT, ossia un modello proprietario di La Banque Postale³.** Il metodo GREaT non si limita a considerare criteri ambientali, sociali e di governance (ESG), ma misura anche l'impegno, la responsabilità, le opportunità e i rischi per le aziende. Lo score si basa su diversi pilastri:
 - Governance responsabile. Lo scopo principale di questo pilastro è

¹ La mediana dello score GREaT (modello proprietario di valutazione ESG di La Banque Postale) è 5,5 in una scala che va da 1 a 10, in cui lo score più basso rappresenta una migliore valutazione dei rischi e opportunità ESG.

² L'SDG Index è pubblicato da SDSN (Sustainable Development Solutions Network), un'iniziativa globale delle Nazioni Unite per gli emittenti sovrani. Il suo ruolo principale è aiutare ogni paese a identificare le priorità di sviluppo sostenibile e a implementare un piano d'azione, per raggiungere gli SDG entro il 2030.

³ CNP Assurances è controllata al 100% da La Banque Postale, la maggior istituzione finanziaria pubblica francese.

valutare l'organizzazione e l'efficacia degli organi di governance di ciascun emittente (ad esempio, per le aziende la valutazione dell'equilibrio dei poteri, della retribuzione dei dirigenti, dell'etica aziendale e delle pratiche fiscali).

- Gestione sostenibile delle risorse. Questo pilastro valuta ad esempio, gli impatti ambientali e del capitale umano di ciascun emittente (inclusa la qualità delle condizioni di lavoro e la gestione delle relazioni con i fornitori).
- Transizione energetica. Questo pilastro valuta la strategia di transizione energetica di ciascun emittente (inclusi gli sforzi per ridurre i gas serra e la sua risposta alle sfide a lungo termine).
- Sviluppo territoriale. Questo pilastro valuta la strategia di ciascun emittente in merito all'accesso ai servizi di base.

L'allineamento alle caratteristiche ambientali e sociali del portafoglio GEFIN si realizza in quanto lo score medio GReaT dei titoli di emittenti privati in portafoglio è migliore di 5.

● **Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

Lo scopo degli investimenti sostenibili di GEFIN è quello di indirizzare una parte dei propri investimenti verso emittenti che contribuiscono ad obiettivi di sostenibilità nel lungo periodo.

Gli investimenti sono ritenuti sostenibili se soddisfano i seguenti criteri:

- **Per i titoli obbligazionari governativi** Ostrum, sulla base dei dati forniti dall' SDG Index, ha suddiviso i 17 SDG nei pilastri E, S e G. Per soddisfare il criterio del contributo positivo a un obiettivo E (ambientale), il paese deve ottenere un punteggio sul pilastro E superiore al 90° quantile nonché un punteggio sul pilastro S (sociale) superiore al 90° quantile per caratterizzare il contributo positivo a un obiettivo S. Questo metodo porta a selezionare solo i paesi che fanno parte del 10% con il punteggio migliore sul pilastro E e S.
- **Per i titoli obbligazionari corporate ed azionari** si ritiene che aziende che hanno attività in settori incentrati sulla mitigazione dei cambiamenti climatici, sull'efficienza energetica, sulla prevenzione dell'inquinamento, sulla riduzione al minimo dei rifiuti, sulla gestione sostenibile delle risorse idriche, forestali e territoriali, o focalizzate sull' accesso ai bisogni di base, come assistenza sanitaria, alloggio e nutrizione, fornitura di prestiti personali e alle PMI, servizi educativi e che cercano di colmare il divario digitale nei paesi meno sviluppati, contribuiscono positivamente a un obiettivo sostenibile se ottengono più del 20% dei propri ricavi da queste attività. Vengono considerati sostenibili anche gli emittenti privati che hanno ottenuto l'approvazione di un target di riduzione delle emissioni di gas effetto serra da parte di Science-Based Targets initiative (SBTi).⁴
- **I Green, Social, Sustainable e Sustainability linked bond** apportano un contributo positivo alla società e all'ambiente dopo una verifica sull'assenza di gravi controversie legate all'operato dell'emittente e del rispetto dei principi ICMA sui Green Bond Principles⁵.

I **principali effetti negativi** sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva

⁴ L'iniziativa Science Based Targets (SBTi) è un'organizzazione per l'azione sul clima che sviluppa standard, strumenti e linee guida che consentono alle aziende di stabilire obiettivi di riduzione delle emissioni di gas serra (GHG) in linea con quanto necessario per mantenere il riscaldamento globale al di sotto di livelli catastrofici e raggiungere lo zero netto entro il 2050. L'iniziativa definisce e promuove le migliori pratiche in termini di riduzione delle emissioni e obiettivi net-zero in linea con la scienza del clima, sviluppa standard, strumenti e linee guida e, attraverso le sue metriche di validazione, convalida gli obiettivi delle aziende e delle istituzioni finanziarie.

⁵ I Green Bond Principles promuovono l'integrità nel mercato dei Green Bonds attraverso delle linee guida che hanno l'obiettivo di incentivare la trasparenza, la divulgazione (disclosure) e la trasmissione di informazioni (reporting).



- **In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

Al fine di verificare che gli investimenti sostenibili di GEFIN non causino alcun danno significativo a un obiettivo ambientale o sociale, la Compagnia e il gestore delegato Ostrum tengono conto dei principali impatti negativi sui fattori di sostenibilità (PAI) nelle decisioni di investimento.

Le metodologie sono disponibili sul sito internet della Compagnia (www.gruppocnp.it) e del gestore delegato Ostrum (www.ostrum.com).

Inoltre, sui nuovi investimenti, vengono applicate le politiche di esclusione sia della Compagnia che del Gestore delegato Ostrum.

- **In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori disostenibilità?**

➤ **Per i titoli obbligazionari governativi** il Gestore delegato Ostrum tiene conto dei 2 PAI definiti dal Regolamento SFDR, ovvero:

- PAI 15 sull'intensità carbonica
- PAI 16 sulle violazioni sociali

In entrambi i casi, per garantire il rispetto del principio di non causare un danno significativo all'ambiente e alla società, viene calcolata l'intensità carbonica dei 193 paesi delle Nazioni Unite e i titoli governativi selezionati per il portafoglio dovranno essere posizionati nel 30% dei paesi con il miglior punteggio, oltre a non essere soggetti a violazioni delle convenzioni, trattati internazionali, e ai principi delle Nazioni Unite.

➤ **Per i titoli obbligazionari corporate ed azionari**, vengono escluse aziende che pur fornendo un contributo positivo alla società e all'ambiente, violano principi internazionali come OECD Guidelines for Multinational Enterprises e/o i principi del Global Compact, in quanto oggetto di controversie in atto o parzialmente concluse valutate severe. Vengono inoltre escluse aziende che pur fornendo un contributo positivo alla società e all'ambiente sono attive in uno di questi settori: Tabacco, armi controverse e carbone termico.

- **In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani? Descrizione particolareggiata:**

Gli investimenti sostenibili di GEFIN sono coerenti con le Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.

L'approccio del gestore delegato per la valutazione della buona governance operante nelle aziende investite prevede:

- Esclusione di nuovi investimenti in emittenti che hanno dimostrato di essere coinvolti in gravi controversie collegate alla violazione dei principi e standard internazionali stabiliti dalle Nazioni Unite e dall'OCSE, con particolare riferimento ad elementi di governance come diritti dei lavoratori, etica professionale, corruzione.
- Inclusione della valutazione di buona governance nella metodologia GREaT con un pilastro dedicato al Governo responsabile con 3 criteri: Equilibrio di poteri/Remunerazione equa /Etica di impresa e un pilastro dedicato alla gestione sostenibile delle risorse con un criterio relativo alle condizioni di lavoro.
- Il processo di selezione dei progetti effettuato per le obbligazioni Green, Social, Sustainable e Sustainability linked bond tiene conto tra gli altri criteri, delle caratteristiche legate alla governance dei progetti.
- L'esclusione di emittenti che prevedono un rating ESG di una primaria società di analisi e ricerca ESG del pillar G (Governance – che valuta temi come la Corporate governance, la trasparenza fiscale e il capitale umano) < BB.
- L'esclusione di paesi valutati in base al pilastro G dell'SDG Index con uno score inferiore all'ottantesimo quantile.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

- Sì, nella gestione di GEFIN vengono presi in considerazione i principali indicatori degli effetti negativi (PAI) di cui all'Allegato 1, del Regolamento Delegato (UE) 2022/1288 della Commissione Europea del 6 aprile 2022 applicabili alla strategia della Gestione Separata attraverso una combinazione di politiche di esclusione (settoriali e normative), di integrazione della metodologia GREaT nei processi di investimento e il coinvolgimento proattivo nel dialogo con le società (realizzato dal Gestore delegato Ostrum). Le metodologie di considerazione degli effetti negativi sono disponibili sul sito internet della Compagnia www.gruppocnp.it e del gestore delegato Ostrum (www.ostrum.com).

Se gli indicatori monitorati nel processo di definizione della quota di investimento sostenibile corrispondono ad uno o più PAI, questi ultimi vengono presi in considerazione nell'analisi degli emittenti privati ed entrano nella valutazione complessiva dell'emittente, considerata ai fini della decisione di investimento.

- No

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

La Gestione GEFIN ha come obiettivo l'ottenimento di un rendimento lordo coerente con l'andamento dei tassi di interesse obbligazionari area Euro, in un'ottica di medio periodo nel rispetto dell'equilibrio tecnico tra remunerazione minima garantita agli assicurati e redditività degli attivi, tenendo in considerazione la durata media delle passività e degli investimenti della gestione.

Il portafoglio promuove caratteristiche ambientali e sociali. Queste caratteristiche si basano sul seguente approccio:

- Selezionare gli emittenti con il rating ESG più alto con l'obiettivo di mantenere lo score ESG medio del portafoglio migliore rispetto a quello del suo universo di investimento. Come precedentemente descritto, vengono applicate sia le politiche di esclusione di Ostrum, che quelle della Compagnia.

Il rating extra-finanziario degli emittenti sovrani (le autorità locali, le agenzie garantite dagli stessi stati e le entità sovranazionali) si basa sull'SDG Index calcolato per gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs).

Il rating extra-finanziario degli emittenti privati si basa su una metodologia specifica (descritta nei paragrafi precedenti), che consente un'analisi pragmatica delle aziende rispetto alle questioni di sviluppo sostenibile. Oltre a tenere conto dei criteri ambientali, sociali e di governance (ESG), questa metodologia misura l'impegno, la responsabilità, le opportunità e i rischi per le aziende su quattro pilastri:

- governance responsabile,
- gestione sostenibile delle risorse,
- transizione energetica,
- sviluppo dei territori.

Non è stato designato alcun benchmark per raggiungere le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal portafoglio.

- **Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usata per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

La strategia di investimento di GEFIN, nella selezione dei propri investimenti, rispetta i seguenti vincoli legati alla sostenibilità:

- Si persegue nel continuo l'obiettivo di mantenere uno score ESG medio del portafoglio superiore rispetto a quello dell'universo di riferimento identificato per le differenti categorie di titoli (obbligazioni governative, corporate e titoli azionari), tramite il quale è possibile verificare se e in che misura viene realizzato l'allineamento alle caratteristiche ambientali e sociali promosse.
- Sui nuovi investimenti sono applicati criteri di esclusione normativi e settoriali su paesi, settori industriali ed emittenti.
- Sono applicati criteri di valutazione degli emittenti più stringenti collegati all'individuazione della porzione di investimento sostenibile (sopra descritti).

L'applicazione della metodologia sopra descritta non è realizzabile sulle attività liquide del portafoglio, sui derivati e su alcuni fondi comuni di investimento.

- **Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?**

Non applicabile

Le prassi di buona governance

comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

- **Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?**

Gli aspetti di governance vengono presi in considerazione sia nell'analisi che nella selezione degli emittenti effettuata dalla Compagnia e dal gestore delegato Ostrum. L'approccio prevede:

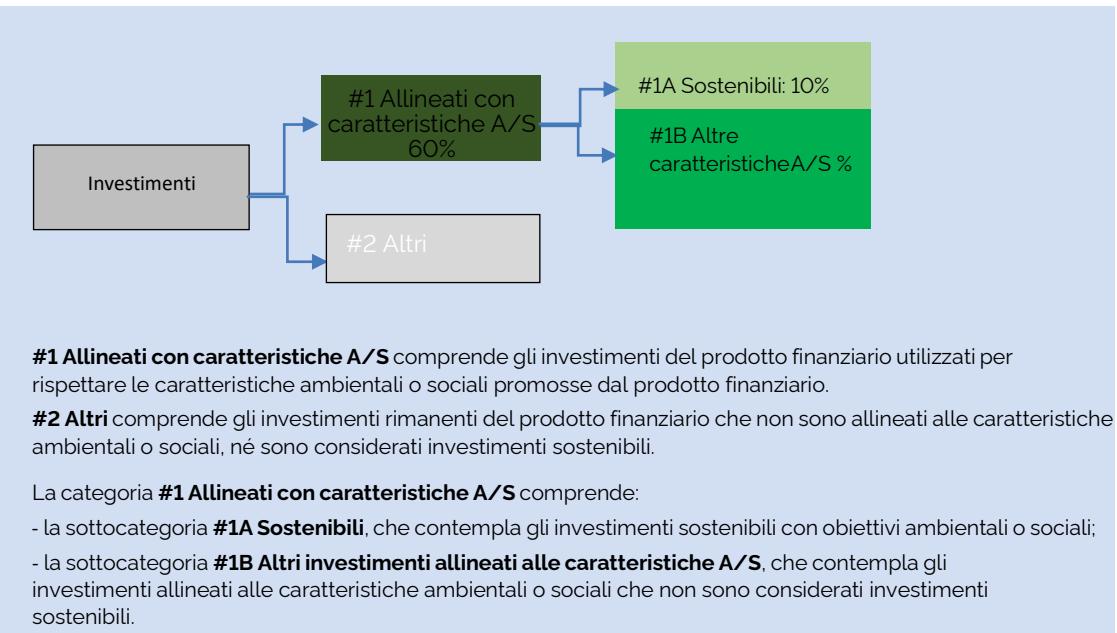
- Esclusione di nuovi investimenti in emittenti che hanno dimostrato di essere coinvolti in gravi controversie collegate alla violazione dei principi e standard internazionali stabiliti dalle Nazioni Unite e dall'OCSE con particolare riferimento ad elementi di governance come diritti dei lavoratori, etica professionale, corruzione.
- Inclusione della valutazione di buona governance nella metodologia GREaT con un pilastro dedicato al Governo responsabile con 3 criteri: Equilibrio di poteri/Remunerazione equa/Etica di impresa e un pilastro dedicato alla gestione sostenibile delle risorse con un criterio relativo alle condizioni di lavoro.
- Il processo di selezione dei progetti effettuato per le obbligazioni Green, Social, Sustainable e Sustainability linked bond tiene conto tra gli altri criteri, delle caratteristiche legate alla governance dei progetti.



Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

Il 60% degli investimenti di GEFIN promuovono caratteristiche ambientali e sociali, in linea con gli elementi vincolanti della strategia di investimento.

L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.



● **In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

L'investimento in strumenti derivati non è utilizzato ai fini della promozione delle caratteristiche ambientali e/o sociali della Gestione Separata.



In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Non è prevista una misura minima diretta verso investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineati alla tassonomia UE.

● **Questo prodotto finanziario investe in attività collegate a combustibili fossili e/o energia nucleare in linea con la Tassonomia dell'UE¹?**

Si

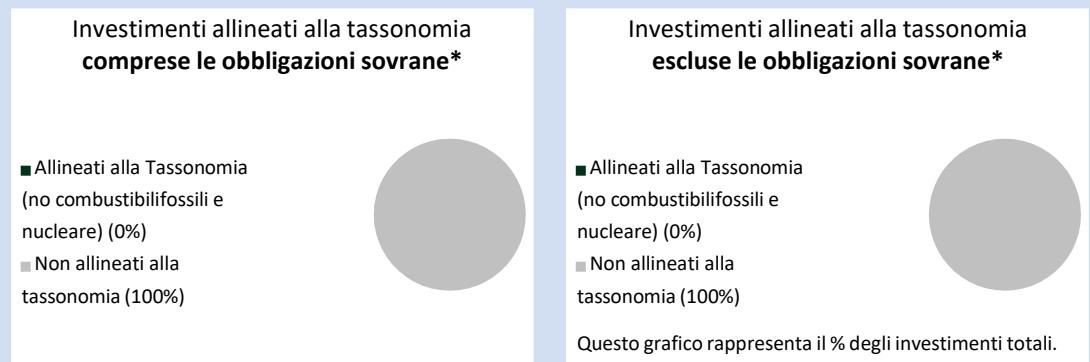
A combustibili fossili

A energia nucleare

No

¹Le attività collegate a combustibili fossili e/o nucleare sono in linea con la Tassonomia dell'UE solamente quando contribuiscono a limitare il cambiamento climatico ("mitigazione del cambiamento climatico") e non arrecano danno significativo ad alcun obiettivo della Tassonomia dell'UE - si veda nota nel margine sinistro. La lista completa dei criteri per le attività economiche collegate ai combustibili fossili e all'energia nucleare che sono in linea con la Tassonomia dell'UE sono elencati nel Regolamento Delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.



* Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

● **Qual è la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti?**

Non è prevista una quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Il prodotto sarà vincolato a detenere una percentuale minima del 10% di investimenti sostenibili. Tali investimenti potranno avere un obiettivo ambientale o sociale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

GEFIN non è vincolata a detenere una percentuale minima di investimenti socialmente sostenibili.



Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Nella categoria "#2Altri" sono inclusi la liquidità e gli altri strumenti finalizzati alla gestione della liquidità (depositi bancari, pronti contro termine). Sono inclusi in questa categoria anche i derivati ed eventuali investimenti in fondi per i quali non sono disponibili dati per la misurazione di caratteristiche ambientali e sociali. Non si ritiene che gli asset sopra descritti possano qualificarsi come investimenti in linea con le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse dal prodotto.



Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Informazioni più specificamente mirate al prodotto sono reperibili sul sito web www.gruppocnp.it nella sezione "Sostenibilità".